

Risultati 36ª giornata

Atalanta	1-1	Bologna
Bari	3-0	Genoa
Cagliari	2-2	Udinese
Catania	1-1	Juventus
Chievo	1-2	Napoli
Lazio	0-2	Inter
Milan	1-0	Fiorentina
Parma	1-2	Roma
Sampdoria	2-0	Livorno
Siena	1-2	Palermo

Prossimo turno

DOMENICA 9/5/2010 ORE 15.00

Bologna	-	Catania
Fiorentina	-	Siena
Genoa	-	Milan
Inter	-	Chievo
Juventus	-	Parma
Livorno	-	Lazio
Palermo	-	Sampdoria
Napoli	-	Atalanta
Roma	-	Cagliari
Udinese	-	Bari

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Inter	76	36	22	10	4	70	31
2 Roma	74	36	22	8	6	64	40
3 Milan	67	36	19	10	7	57	38
4 Sampdoria	63	36	18	9	9	47	40
5 Palermo	61	36	17	10	9	56	45
6 Napoli	56	36	14	14	8	48	42
7 Juventus	55	36	16	7	13	53	50
8 Genoa	48	36	13	9	14	56	60
9 Parma	46	36	12	10	14	39	48
10 Fiorentina	46	36	13	7	16	47	44
11 Bari	46	36	12	10	14	44	46
12 Chievo	44	36	12	8	16	34	36
13 Udinese	43	36	11	10	15	50	53
14 Cagliari	43	36	11	10	15	54	55
15 Catania	41	36	9	14	13	42	44
16 Lazio	40	36	9	13	14	34	41
17 Bologna	40	36	10	10	16	40	53
18 Atalanta	35	36	9	8	19	36	49
19 Siena	30	36	7	9	20	39	65
20 Livorno	29	36	7	8	21	25	55

Marcatori

26 RETI:	Di Natale (Udinese)
20 RETI:	Milito (Inter)
18 RETI:	Miccoli (Palermo)
17 RETI:	Pazzini (Sampdoria)
15 RETI:	Gilardino (Fiorentina);
14 RETI:	Borriello (Milan)
13 RETI:	Matri (Cagliari); Vucinic (Roma); Barreto (Bari);
12 RETI:	Pato (Milan); Hamsik (Napoli); Eto'o (Inter); Maccarone (Siena); Totti (Roma)
11 RETI:	Floccari (Genoa - Lazio); Tiribocchi (Atalanta); Di Vaio (Bologna); Cavani (Palermo);
10 RETI:	Pellissier (Chievo); Ronaldinho (Milan)
9 RETI:	Adailton (Bologna); Martinez e Maxi Lopez (Catania); Flore Flores (Udinese); Quagliarella (Napoli); C. Lucarelli (Livorno); Cassano (Sampdoria); Flore Flores (Udinese)

a cura di Vanni Zagnoli

I numeri

0 vittorie per Di Carlo in 5 sfide contro Mazzarri

1 successo del Genoa in 8 giornate

2 capocannonieri più prolifici di Di Natale dal '61: Toni 31 reti a Firenze '06, Bierhoff 27 (Udinese 98)

3 gol di Guarente in A, 2 al Bologna

12 giornate senza affermazioni per il Cagliari

40 reti di Miccoli nel Palermo, eguagliato Dante Di Maso

63 punti per la Sampdoria, 61 il Palermo, record societari

L'Inter passeggia
Rabbia romanista:
«Così perde lo sport»

LAZIO	0
INTER	2

LAZIO: Muslera, Biava, Dias, Radu5, Lichtsteiner, Brocchi (40' st Scaloni), Baronio (16' st Hitzlsperger), Mauri, Kolarov, Zarate, Floccari (24' st Foggia)

INTER: Julio Cesar, Zanetti, Lucio (30' st Cordoba), Samuel, Chivu, Stankovic, Cambiasso, Thiago Motta, Maicon, Sneijder (24' st Milito sv), Eto'o

ARBITRO: Bergonzi

RETI: nel pt 46' Samuel; nel st 25' Thiago Motta
NOTE: Angoli: 5-5. Recupero: 1' e 3' Ammoniti: Cambiasso e Zarate per gioco scorretto. Spettatori: 55.000

COSIMO CITO

sport@unita.it

Il 2 maggio non è il 5, la Lazio di Reja è morbida e sicurissima della salvezza - manca solo un punto ormai -, il clima nello stadio distesissimo, tanto da generare nei tifosi della Nord un coro, «se vincete ve menamo» che racconta praticamente tutto. E l'Inter, con lo sforzo della grande annoiata e abituata a ben altri climi, porta via i tre punti dall'Olimpico, salta l'ultimo ostacolo credibile del suo campionato e vede ormai davanti a sé il quarto scudetto consecutivo, il secondo dell'era Mourinho. Segna Samuel alla fine del primo tempo, un ex romanista in uno stadio doppiamente ostile ai giallorossi. Raddoppia Thiago Motta al 24' del secondo tempo. Cori simultanei, esultanza bipartisan ai gol. Dopo 8 anni, i conti sono tornati a posto. Mourinho, celebrato anche dalla curva laziale con uno striscione - «uomo

vero in un calcio finto» - lancia un'Inter a una sola punta, con Eto'o sostenuto da Stankovic e Sneijder. Reja, in tribuna per squalifica, punta su Floccari e Zarate. Equilibrio sostanziale, ma maggiore personalità interista, più intensità, molta più voglia. Già al 3' Maicon chiama Muslera alla difficile parata. Doppia occasione per Eto'o a cavallo del 35', un tiro largo a porta vuota dopo ottima uscita di Muslera su Sneijder e un tiraccio addosso al portiere pochi secondi dopo. Lazio in attesa degli eventi. La storia si compie al 46': lunga punizione di Sneijder sul secondo palo, Samuel è solo e depone in rete con un grande stacco. Festa in curva Nord. Nel secondo tempo non accade nulla, solo il gol di Thiago Motta, di testa su angolo. La Lazio non spreca energie in vista di Livorno, la testa è altrove, alla salvezza e al prossimo anno. I tifosi hanno già scelto il nuovo tecnico: Diego Simeone. L'Inter naviga col pilota automatico verso lo scudetto. E la Roma s'infuria: «Mai pensavo che i miei occhi potessero vedere quello che hanno visto stasera - dice il dirigente romanista Montali - credo che anche l'Inter e il suo allenatore siano stati in palese imbarazzo. L'Inter non c'entra. Stasera non ha perso solo la Lazio, ha perso lo sport...».

Scacchi Adolivio Capece

Scudetto a squadre

Golubev - Tukmakov, Odessa 2010. Il Bianco muove e vince.



timana la Tbl va in d1
Nel diagramma della scorsa set-

pot 3. Dh6 e 4. Dg7 matto.

SOLUZIONE 1. T:d4, D:d4; 2. Cf3, e

Ad Arvier (Ao) il Campionato Italiano a squadre maschile è stato vinto da "Obiettivo Riscaldamento" di Padova (con Fabiano Caruana che ha battuto Alexey Shirov!), il femminile da Chieti (www.federscacchi.it/cis2010). A Sofia (Bulgaria) nel Campionato del Mondo Anand in vantaggio di un punto su Topalov dopo 6 partite (www.chessdom.com).

Bortolo Mutti

«Non ci è stato concesso di giocare alla pari per episodi molto discutibili. Peccato»



Pasquale Marino

«Andrò via dall'Udinese. Lo avevamo deciso quando sono tornato. Comunque non andrò al Parma»



Claudio Marchisio

«Benitez è un ottimo allenatore. Ha fatto cose grandissime col Liverpool. Però sono solo voci...»

